

**Allegato 2a – 6.1 Assistenza tecnica funzionale all'attuazione della Strategia - FESR**

**Scheda intervento**

<b>1</b>	Titolo	<i>Digital divide (FESR)</i>
<b>2</b>	Costo e copertura finanziaria	€ 140.000 FESR - Asse 2 Az. 6.2
<b>3</b>	Analisi delle voci di spesa	Le voci di spesa ammesse per l'intervento sono riportate nella delibera di approvazione delle modalità attuative del PO Regionale FESR Marche 14-20 (MAPO), di cui alla DGR 1143 del 21/12/2015 e FSE Marche 14-20 (DAPO), di cui alla DGR 1148 del 21/12/2015
<b>4</b>	CUP	B62I16000260006
<b>5</b>	Oggetto dell'intervento	Centralizzare e uniformare i servizi informatici dei comuni della UM
<b>6</b>	Localizzazione intervento	Tutti i comuni dell'area progetto "Appennino basso pesarese e anconetano" (Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Piobbico, Frontone, Serra Sant'Abbondio, Arcevia, Sassoferrato).
<b>7</b>	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il rafforzamento della dotazione informatica disponibile ai Comuni è funzionale al miglioramento della capacità operativa delle amministrazioni e a rendere più efficienti i servizi per residenti e imprese.
<b>8</b>	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi della situazione hardware e software attuale nei vari comuni.</li> <li>2. Realizzazione di una Server-Farm ibrida presso l'UM, ottimizzando le risorse esistenti e prevedendo l'acquisto di hardware/software dedicato se necessario.</li> <li>3. Realizzazione infrastruttura di rete prevedendo l'acquisto di trasporti in fibra ed eventualmente la realizzazione di ponti radio in modo da interconnettere ogni singolo comune alla sede della UM e/o direttamente ai servizi in Cloud.</li> <li>4. Ottimizzazione dei servizi erogati al cittadino/imprese in accordo con quelli che sono i piani regionali.</li> </ol> <p>Realizzare software di servizi on-line per il cittadino, uniformare o integrare software esistenti quali SUAP-SUE-SIT ai software regionali.</p>
<b>9</b>	Risultati attesi	<p>Dismettere nei singoli comuni i "server/apparati" contenenti dati/procedure eliminando così tutte quelle criticità legate alla gestione di strutture informatiche. La gestione dell'infrastruttura sarà a capo della UM che garantirà tutta una serie di standard di sicurezza e operabilità che oggi non è minimamente garantita, preoccupandosi di effettuare copie di backup dei dati e repliche dei vari server. Uniformare e ottimizzare i software utilizzati abbattendo costi di gestione legati a contratti di manutenzione e licenze.</p> <p>Migliore capacità delle amministrazioni pubbliche del territorio di gestire flussi di dati fondamentali per assicurare servizi di qualità a</p>



